



**Criteri di stima.** Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi, ed altro, aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



1

**104. Vlaminck, (Maurice de Vlaminck, 1876-1958). "Sentiero con alberi".**

Paesaggio del periodo espressionista. 1916-20. Firmato in nero in basso a destra sul retro etichetta di carta: Vlaminck, e Targhetta di metallo: POLITECHNA INV. Č. 4 0197.

Uno dei più importanti esponenti francesi della corrente artistica dei Fauve.

Segno potente ed espressivo e materia pittorica tipici dell'artista.

Tecnica mista su cartone, in buon stato di conservazione, autentico ed originale.

Misure: cm

**Valore minimo** € xxxx,00

**Valore massimo** € xxxx,00



### Maurice de Vlaminck, 1876-1958

Pittore francese, incisore, disegnatore e scrittore. La sua natura, carattere, gusti e stile di vita sono in perfetta armonia con la libertà, l'audacia e la violenza della sua pittura. Era cresciuto in un ambiente musicale: suo padre, di origine fiamminga, era un insegnante di violino e sua madre, dalla Lorena, era un insegnante di pianoforte. Ha studiato musica da autodidatta, suonava il contrabbasso, la grancassa, nella banda del reggimento. La sua famiglia era venuta a vivere a Le Vésinet vicino a Parigi, dove ha trascorso la sua infanzia. Nel 1892 inizia il suo interesse per la pittura oltre al suo forte interesse per il ciclismo.

Dopo il suo primo matrimonio (con Suzanne Berly) Vlaminck abbandonò il ciclismo e tornò alla musica. Egli ha anche fatto il suo debutto come giornalista nel tardo 19° secolo e ha scritto articoli per giornali anarchici come *Le Libertaire*. Dal 1900 al 1901, quando fu chiamato per il servizio militare, ha condiviso uno studio a Chatou con André Derain. Autodidatta, Vlaminck era ancora alla ricerca di uno stile nelle sue prime tele, ma la sua violenza espressiva era già evidente in opere come il *Bancone* (1900, Avignone, Mus Calvet) o il ritratto di *Père Bouju* (1900; Parigi, museo Pompidou). Seppe liberare il colore dalla sua funzione meramente descrittiva, Vlaminck ha usato come tecnica pittorica, larghe pennellate turbolenti in una sorta di proto-espressionismo, ma ben presto si è votato allo stile fauve, che ha praticato nel 1904-1907.

Le sue prime opere sono esposte in una mostra collettiva presso la galleria Berthe Weill, a Parigi, nel 1904, seguite quello stesso anno da quattro tele del 1905 al Salon des Indépendants e da otto dipinti al Salon d'Automne. Fu l'ultima mostra in cui lui e altri artisti, tra cui Matisse e Derain, furono derisoriamente etichettati 'Fauves' («belve»; vedi Fauvismo).

Audaci dipinti di Vlaminck del periodo includono il *Ritratto di Derain* (1905,..... Città del Messico, J. Gelman priv col, vedi 1976 Scarico gatto, p 48), in cui il viso è vermiglio, il *ristorante de la macchina a Bougival* (c. 1905.. Parigi, Mus d'Orsay), i *Bateaux-lavoirs* (1905,.. Parigi, col priv, vedere Muller, pag 72.) e la *Red Trees* (1906, Parigi, Pompidou).



L'impatto sul Vlaminck data dalla mostra di Van Gogh del 1901 alla galleria Bernheim-Jeune di Parigi. È stato introdotto a Matisse da Derain, nel 1907 dalla mostra della retrospettiva su Cézanne al Salon d'Automne. In risposta a questi stimoli, l'uso esuberante di Vlaminck del colore ha causato problemi con la struttura, e allo stesso tempo ha sviluppato una visione drammatica del paesaggio che doveva rimanere un segno distintivo del suo lavoro. Il suo periodo influenzato da Cézanne ha continuato solo fino al 1910, ed ha incluso una serie di eccellenti tele che comprendono opere come *Fabbrica camino a Puteaux* (Chartres, Museo des Beaux-Arts), *Natura morta con brocca* e la *Senna Visto da Bougival* (Priv. col.).

Vlaminck rimase costantemente ostile al movimento di avanguardia dell'arte francese contemporanea, "il cubismo", nonostante il fatto che le sue radici erano anche nel lavoro di Cézanne. Ha invece sviluppato un trattamento più naturalista del paesaggio, mantenendo il suo stile vigoroso, ma con colori più austeri. Ambroise Vollard, che ha comprato tutti i dipinti nello studio di Vlaminck nel 1906 e organizzato la sua prima mostra l'anno successivo, ha avuto l'idea di mandarlo in Inghilterra nel 1911. Vlaminck tornò con alcuni bei paesaggi, come *Southampton* (1911,.. Pully, Svizzera, priv col, vedere Selz, pag 26.) e *Tower Bridge* (1911,.. New York, col priv, vedere Selz, pag 31.). Nel 1913 ha trascorso qualche tempo a Martigues con Derain, ha lavorato sulla Costa Azzurra e dipinto il *vecchio porto di Marsiglia* (1913,.. New York, col. Priv. vedere Selz, pag 32.) sotto uno dei cieli cupi cui era così affezionato.

**Dal 1917** al Valmondois, dove ha comprato una casa, Vlaminck dipinse tele che riassumono tutto il suo modo di vedere. **Essi mostrano i suoi soggetti preferiti sotto una luce violenta: una strada, un paio di case, alberi buttati al vento. Le stesse strade di campagna appaiono ripetutamente nei suoi dipinti,** eseguiti nell'Ile-de-France e successivamente nella regione di Perche. **Egli ha sempre accentuato il loro carattere lirico, caricando i suoi cieli con la minaccia di un temporale o una tempesta.** È nella sua drammatica rappresentazione della natura che la pittura di Vlaminck del periodo può essere caratterizzata come **paesaggio Espressionista**, evidente anche nel suo uso altrettanto veemente della gouache e dell'acquerello, ma la ripetizione degli stessi effetti alla fine è diventata un po' teatrale e melodrammatica. Dipinse anche alcuni bei ritratti, in particolare *Autoritratto* (1912,.. col. priv. vedere Selz, pag 28.) e *M. Itasse o Cher Ami* (1924,.. Parigi, Roudinesco col. priv. I, vedere Selz, pag 47.). Tra le sue più caratteristiche tele dipinte posteriormente alla permanenza nella sua casa di campagna 'La Tourillière' a Rueil-la-Gadelière, Eure-et-Loir, ci sono: *Tramonto in Forêt de SENONCHES* (1938,.. Parigi, col. priv., vedere Selz , p 91). *Harvest in the Storm* (1946,.. Parigi, col. priv., vedere Selz, p 82) e *l. trattore rosso* (1956,.. Zurigo, col. priv., vedere Selz, pag 83).

Vlaminck continuato a scrivere mentre lavorava come pittore. All'inizio del secolo, aveva pubblicato tre romanzi in collaborazione con Fernand Sernada. Questi sono stati seguiti da circa 20 opere-romanzi, poesie e reminiscenze, di cui i più degni di nota sono *Tournant dangereux* (Parigi, 1929.. Ing. trans, 1961), *Le Ventre ouvert* (Parigi, 1937), *Portraits avant décès* (Parigi, 1943) e *Paysages et personnages* (Parigi, 1953). Ha inoltre illustrato con disegni, xilografie, acqueforti e litografie più di 20 libri, tra cui *Les Hommes abandonnés* (Parigi, 1927) di Georges Duhamel, *Le Diable au corps* (Parigi, 1926) di Raymond Radiguet e opere di altri scrittori come Julien Green e Marcel Aymé, oltre a libri che lui stesso aveva scritto.

Bologna li 14/06/14

In fede.